



DECRETO n° 468

Oggetto: Numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili, per l'anno 2021, nel Porto di Portovesme.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n.84 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla citata legge n. 84 del 1994;
- VISTO** il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 recante disposizioni integrative e correttive al predetto decreto legislativo n. 169/2016;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'Allegato A della richiamata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna è costituita dai porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Gallura (solo banchina commerciale);
- VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 luglio 2017, n. 369 che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 6, comma 1 lett. a) della succitata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. che affida alle ADSP compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e ordinanze;
- VISTI** gli artt. 8 e 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2017;
- VISTA** la Delibera n. 57/2018 in data 30.05.2018 della Autorità di Regolazione dei Trasporti;



VISTA

l'Ordinanza n. 40/2015 con la quale l'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso - Portovesme ha individuato, in base alla definizione contenuta nell'art. 1, comma I del D.M. 132/2001, i servizi portuali da svolgersi nello scalo di Portovesme come sotto specificati:

- 1) **abbattimento polveri**: prestazione specialistica effettuata con mezzi idonei all'abbattimento delle polveri derivanti dalla movimentazione e stazionamento delle merci solide alla rinfusa;
- 2) **pulizia dell'ambito portuale**: attività di pulizia delle banchine e delle altre aree utilizzate per le operazioni portuali nell'ambito portuale, diversa da quella rientrante nei servizi resi a titolo oneroso ex art. 6 della legge n. 84/1994;

VISTE

le Ordinanze nn. 44/2017 e 45/2017 con le quali l'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso ha stabilito, sentita la allora Commissione Consultiva Locale, il numero massimo delle autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili per l'anno 2018 nel porto di Portovesme così determinato:

1. n. 02 Imprese adibite ad operazioni portuali per conto proprio e conto terzi concessionarie di aree e banchine portuali ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
2. n. 02 Imprese adibite ad operazioni portuali per conto terzi non concessionarie di aree e banchine portuali;
3. n. 08 unità per servizi portuali;

VISTO

il Decreto Presidenziale n. 55 del 02.03.2018, con il quale l'AdSP Mare di Sardegna, nelle more dell'adozione di regolamenti uniformi anche in materia di operazioni e servizi portuali, ha stabilito, tra l'altro, di recepire ed adottare, in via temporanea, per i soli porti di Oristano e Portoscuso-Portovesme, i provvedimenti adottati dalle Autorità marittime di Oristano e Portovesme, in vigore al 31.12.2017, nelle citate materie;

VISTO

il Decreto Presidenziale n. 500 del 29.11.2019, con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha stabilito, sentita la Commissione Consultiva Locale del porto di Portovesme nella seduta del 27.11.2019, il numero di autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili per l'anno 2020, così determinato:



- 1) n. 02 (due) imprese adibite ad operazioni portuali per conto proprio e per conto terzi concessionarie di aree e banchine portuali ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- 2) n. 02 (due) imprese adibite ad operazioni portuali non concessionarie di aree e banchine portuali;
- 3) n. 08 (otto) unità per servizi portuali tra quelli individuati nell'Ordinanza n. 40/2015 emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso.

VISTI

gli artt. 5 e 3 rispettivamente del D.M. n. 585/95 e del D.M. 132/01 che prevedono che ogni anno, sentita la Commissione Consultiva Locale, sia individuato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16, della suddetta legge n. 84/1994, da rilasciarsi per l'anno successivo, pari al numero massimo consentito dalle caratteristiche di ciascuno scalo;

ACCERTATO

che nel corso del 2020 è stato saturato il limite massimo di autorizzazioni assentibili ex art. 16 della legge 84/1994, per operazioni portuali in conto terzi per Imprese non concessionari di aree e banchine portuali;

ACCERTATO

altresi, che, allo stato attuale, non risultano disponibili aree non operative retrobanchinali da destinare al ricovero di mezzi operativi di nuove Imprese ex art. 16 della predetta legge, atteso che le stesse sono state totalmente assentite in concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione;

VALUTATA

la capacità operativa e l'assetto complessivo logistico dello scalo in argomento;

RITENUTO

comunque necessario, anche al fine di garantire il rispetto del principio di concorrenza, rivalutare il predetto numero massimo di cui al sopra citato decreto n. 500/2019, prevedendo di aumentare di n. 1 unità le licenze assentibili per operazioni portuali in conto terzi per Imprese non concessionarie di aree e banchine portuali, fermo restando che l'eventuale terzo operatore in possesso dei requisiti che dovesse farne richiesta, dovrà necessariamente, alla fine delle operazioni portuali, ricoverare i mezzi operativi fuori dalla banchina pubblica;

SENTITA

la Commissione Consultiva Locale del porto di Portovesme nella seduta del 25.11.2020;



INFORMATO il Comitato di Gestione nella seduta del 30.11.2020;

DECRETA

di determinare il numero massimo delle autorizzazioni di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.m.ii., assentibili per l'anno 2021 nel Porto di Portovesme, come sotto specificato:

- 1) n. 02 (due) imprese adibite ad operazioni portuali per conto proprio e per conto terzi concessionarie di aree e banchine portuali ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- 2) n. 03 (due) imprese adibite ad operazioni portuali non concessionarie di aree e banchine portuali, fermo restando quanto specificato in premessa;
- 3) n. 08 (otto) unità per servizi portuali tra quelli individuati nell'Ordinanza n. 40/2015 emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso.

Cagliari, 03 Dicembre 2020

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana (*)

*Documento firmato digitalmente e pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.adspmaredisardegna.it.


L'Addetto _____
Il Responsabile del procedimento *Massimo Deiana*
Il Capo Area _____
Il Segretario Generale _____